



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Ottobre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020
Ragusa

MARTEDÌ 13 OTTOBRE 2020 - ANNO 76 - N. 283 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

IL CASO

**Rifiuti, il nuovo corso
che non piace a tutti**

LAURA CURELLA pagina II

Rifiuti, la società proposta da Cassì adesso diventa terreno di scontro

➔ Il sindaco di Giarratana: «Non c'è alcuna fretta»
Oggi nuova riunione della Ssr



La nuova società per la gestione dei rifiuti sembra non piacere a tutti. Proposta e accettata in assemblea Ssr dal presidente Peppe Cassì (nella foto), ora suscita i dubbi del sindaco di Giarratana. «Non c'è alcuna fretta - dice Bartolo Giaquinta - e nessuna certezza che i costi di gestione risultino inferiori agli attuali». La replica da parte del primo cittadino di Ragusa: «Un passo indietro inaspettato quello di cui mi trovo a prendere atto». Oggi nuova riunione. E alle accuse che arrivano da Territorio, Cassì risponde annunciando una querela.

VITTORIA



Il Pd brucia le tappe e presenta subito i 24 candidati al Consiglio comunale

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

Ragusa

Rifiuti, la nuova società non piace a tutti

Il caso. Proposta e accettata in assemblea Ssr dal presidente Cassì, ora suscita i dubbi del sindaco di Giarratana
«Non c'è alcuna fretta - dice Giaquinta - e nessuna certezza che i costi di gestione risultino inferiori agli attuali»

● La replica: «Un passo indietro inaspettato». E alle accuse di Territorio risponde con una querela

LAURA CURELLA

Il futuro della gestione dei rifiuti nel territorio ibleo al centro del dibattito politico provinciale. Dopo le perplessità di Legambiente, anche il sindaco di Giarratana ha formulato alcune riflessioni sulla virata della Ssr iblea verso una società di scopo per la gestione degli impianti per il trattamento dei rifiuti della SRR-ATO 7 Ragusa votata nella riunione del 25 agosto. «Anche il sottoscritto ha votato a favore - ha spiegato Bartolo Giaquinta - pur esprimendo notevoli dubbi e perplessità e sottolineando la necessità di tutti gli opportuni approfondimenti al fine di scongiurare la creazione di un ennesimo carrozzone pubblico».

«Non comprendo né condivido la accelerazione che il presidente della Ssr, Cassì, ha voluto dare al problema - ha proseguito Giaquinta - la scelta finale fra pubblico e privato deve derivare da una riflessione ponderata, con tutti gli elementi in mano, e non

certo da scelte ideologiche». Giaquinta fa quindi una serie di riflessioni che, ritiene, «vadano adeguatamente affrontate e chiarite e all'esito di tali chiarimenti non è detto che l'assemblea della SRR non possa ritornare sui suoi passi».

«Se l'urgenza è data dal dovere avviare la gestione del realizzando impianto di compostaggio di Vittoria - aggiunge Giaquinta - tale impianto non è ancora pronto. L'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani è già affidato in gestione a impresa privata e la scadenza del contratto è ancora lontana. L'impianto di TMB e la discarica di Cava dei Modicani la cui gestione con ditta privata è in proroga, è ancora nella titolarità dell'ex ATO Ragusa Ambiente e lo stesso presidente ne propone, in atto, l'affidamento in gestione tramite società privata».

Ed ancora: «Che i costi di gestione con una società pubblica siano inferiori è tutto da dimostrare e non è stato predisposto un minimo di piano economico-finanziario della nuova società per capire dove andiamo a parare, piano, fra l'altro chiesto nell'ultimo c.d.a della Srr». «Un passo indietro inaspettato», commenta Peppe Cassì. «Ribadisco il mio favore alla scelta votata all'unanimità da tutti i Comuni della provincia (ad eccezione di Vittoria, il cui commissario si è astenuto essendo in scadenza di mandato), sulla base di tre principi: burocratico (una società pubblica supera le lungaggini dei continui processi di affidamento a privati e delle relative scadenze, evitando ricorsi e possibili interruzioni del servizio); di legalità (spesso società private che operano nell'ambito so-



L'esterno dell'impianto di compostaggio di Cava dei modicani

no oggetto di inchieste giudiziarie); economico (ogni affidamento contempla un utile a vantaggio del privato. L'utile di una gestione pubblica invece viene suddiviso tra i soci, in questo caso i Comuni). Non è un caso che la Regione incoraggi questa forma di gestione del servizio rifiuti e praticamente tutti gli impianti pubblici sono attualmente gestiti in house, ad eccezione di quelli ragusani».

Oggi è in programma una nuova riunione della Srr. «Discuteremo nuovamente dell'argomento - ha concluso Cassì -. Auspico si pensi alla soluzione migliore per la comunità e che non ci sia alcuna presa di posizione politica». Critiche a Cassì anche da parte di Territorio. «In passato - ha detto il segretario Michele Tasca - altri sindaci hanno operato in maniera del tutto contraria, preoccupandosi di azzerare società simili, fonte solo di stipendi e di poltrone, a fronte della mancata soluzione dei problemi del settore. Non si avverte la necessità di creare un altro carrozzone, per gratificare qualche amico».

«Tasca sarà chiamato a rispondere delle sue infamanti insinuazioni dinanzi al magistrato penale», ha replicato il sindaco di Ragusa respingendo con forza ogni insinuazione. Sull'argomento, infine, Francesco Aiello, candidato sindaco di Vittoria, in una lettera aperta si rivolge a Cassì chiedendo: «Perché tanta fretta? L'astensione dei Commissari di Vittoria non può essere considerato come un voto autorizzativo. Sarebbe una contraddizione in termini. Credo giusto invece attendere la elezione affinché la Città possa partecipare, in piena rappresentatività alla discussione». ●

A scuola di teatro per piccoli, adolescenti e adulti

DANIELA CITINO

VITTORIA. Ripartono i laboratori teatrali che, promossi e organizzati da Santa Briganti, sono pronti a fare salire sul proscenio piccoli, adolescenti, adulti. “Non vediamo l’ora di ritrovare i vecchi corsisti ma anche di coinvolgere e conoscere nuove persone con voglia di mettersi in gioco e divertirsi” precisa il presidente di Santa Briganti, Peppe Macauda, invitando la città a mettersi in gioco. “Contenti di asserire che sono già arrivate le prime iscrizioni ai workshop 2020 - 2021, ci tenevamo a sottolineare un’occasione, a nostro avviso da non perdere per la fascia di età che va dai 14 ai 18 anni, che è il laboratorio di teatro Ribalta” precisa Macauda che curerà il laboratorio insieme ad Orazio Condorelli, autentico big del teatro di formazione. “Avrà inizio questo mercoledì 14 ottobre dalle 18 alle 20 con cadenza settimanale per un totale di 72 ore e in collaborazione col

progetto “Costruiamo il futuro” si terrà presso il Saloncino di via Milano” prosegue il presidente di Santa Briganti aggiungendo che “Ribalta” è un laboratorio teatrale che mira a liberare le capacità, i talenti e le energie inespresse di ciascun partecipante”. “È uno spazio franco - prosegue Macauda - dove poter sperimentare quella libertà che nella vita di tutti i

giorni difficilmente troviamo. È una fuga creativa dalla noia, un invito a ribaltare ciò che non sopportiamo della realtà che ci circonda sfruttando gli strumenti offerti dal teatro. Attraverso giochi ed esercizi teatrali, improvvisazioni vocali e fisiche, ironia e divertimento, i partecipanti prenderanno coscienza di sé, del proprio talento personale”. ●



Il presidente dell'associazione Santa Briganti Peppe Macauda.

Droga e furti di luce, carabinieri in campo

Ordine pubblico. Un marocchino arrestato per spaccio, un vittoriese per allacciamento abusivo alla rete pubblica. Denunciati a Scoglitti anche due agricoltori pregiudicati che stavano bruciando gli scarti di un'azienda agricola

🕒 L'area ipparina al setaccio con il supporto dello squadrone eliportato: 18 perquisizioni e 170 identificati

GIUSEPPE LA LOTA

Traffico di armi e repressione dei reati contro il patrimonio, con particolare attenzione al furto di energia elettrica e al fenomeno delle cosiddette "fumarole". Questi gli obiettivi dei controlli effettuati dai carabinieri della Compagnia di Vittoria, con il supporto dei colleghi dello squadrone Eliportato Carabinieri "Sicilia", effettuati la settimana scorsa. Sono state numerose le pattuglie impegnate sull'intero territorio, attraverso molteplici posti di controllo sia diurni che notturni, nelle aree di Acate e Vittoria. Buoni i risultati dei controlli effettuati: 18 perquisizioni di abitazioni e casali nonché il controllo di 170 persone a bordo di 57 veicoli.

I carabinieri hanno inoltre tratto in arresto nella flagranza del reato di spaccio e detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio un cittadino marocchino,

pregiudicato di anni 49, sorpreso mentre cedeva una dose di marijuana a un ragazzo vittoriese. A seguito di successiva perquisizione domiciliare sono state trovate altre 5 dosi della stessa sostanza. L'uomo è stato posto al regime degli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Ancora: i militari, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno denunciato in stato di libertà un vittoriese, pregiudicato, disoccupato di 39 anni, al quale sono stati trovati 10 grammi di marijuana occultati nella propria abitazione.

Doppio reato contestato nella flagranza del reato, furto aggravato di energia elettrica e detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio F. G., un commerciante, pregiudicato di Vittoria di 47 anni, poiché a seguito di perquisizione effettuata presso la propria abitazione, è stato trovato in possesso di sei grammi di marijuana. Durante la perquisizione, i militari dell'Arma hanno accertato anche l'esistenza di un allaccio abusivo del contatore dell'energia elettrica alla rete pubblica. L'uomo, arrestato, è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

A Scoglitti i carabinieri hanno denunciato in stato di libertà per attività di gestione di rifiuti non autorizzata, due operatori agricoli pregiudicati di Vittoria di 62 e 35 anni, sorpresi all'interno del proprio fondo agricolo mentre bruciavano un cumulo di rifiuti speciali composti da materiali di scarto provenienti dalla propria azienda.

L'operazione dei carabinieri se-



Gli interventi sono stati condotti dai carabinieri della Compagnia

gue l'arresto di Vincenzo Zago, un coltivatore agricolo comisano di 63 anni, trovato con droga coltivata nella sua campagna di contrada Billona a Comiso. I militari attraverso un'intercapedine hanno scoperto la botola dalla quale calarsi nel bunker che nascondeva 177 piantine di canapa olandese. Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Riccio, che ha seguito le operazioni dei militari, ha contestato allo Zago i reati di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e furto aggravato di energia elettrica. Il magistrato aveva disposto per Zago gli arresti domiciliari.

CASO SCIRÈ

Anche la Corte dei conti ha dato ragione al ricercatore

DANIELA CITINO

Su quella "cattedra" di storia contemporanea, vinta e perduta nello stesso tempo nel lontano 2011 per dichiarata malauniversità, nonostante le vittorie giudiziarie incassate, Giombattista Scirè, forse, non salirà mai. Ma le vittorie continuano e anche i risarcimenti. "Sono andato avanti per 9 anni, testardo come un mulo, cocciuto come sempre, anche dopo la sentenza di condanna penale e adesso è arrivata pure la sentenza n. 545/2020, emessa qualche giorno fa, il 9 ottobre 2020, dalla Procura generale della Corte dei conti di Palermo,



che condanna ufficialmente per danno erariale la commissione del noto concorso di storia contemporanea bandito dall'Università di Catania, per la sede di Lingue di Ragusa, già condannata in sede amministrativa (Tar e Consiglio di Giustizia) e penale (primo grado per il reato di abuso di ufficio in concorso tra loro, a un anno di reclusione e interdizione dai pubblici uffici)" dichiara il ricercatore vittoriese, sottolineando il valore simbolico della sentenza. "Da adesso - conclude Scirè - ben oltre il singolo presidente di quella commissione di concorso, tutti i docenti universitari in commissioni, sono avvisati".

Consiglio comunale, il Pd presenta i 24 candidati «Vinceremo con il sorriso»

Convention. Anche il segretario regionale Barbagallo all'appuntamento elettorale ospitato a Villa Davide

Il Pd batte tutti sul tempo e presenta alla città la lista ufficiale collegata al candidato sindaco Francesco Aiello. La presentazione è avvenuta sabato sera a villa Davide alla presenza del segretario regionale Antony Barbagallo, del provinciale Bartolo Giaquinta, del comunale Giuseppe Nicastro e del deputato Pd Nello Dipasquale, nonché del presidente del partito Giulio Brancetti. «La nostra città ha bisogno di rinascita e di riscatto - è stato detto dai vertici del partito - Non dobbiamo più consegnare Vittoria a quel centrodestra che, in due anni, ha creato, in maniera diretta e indiretta, le condizioni per lo scioglimento del Consiglio comunale. Nei momenti più bui, siamo andati avanti a muso duro e con la schiena dritta. Ci sono stati momenti critici anche per il nostro partito, è vero, ma siamo andati avanti sempre con l'orgoglio di essere democratici».

Soddisfatto il segretario Nicastro: «E' stata una serata ricca di emozioni e soprattutto di sorrisi, quegli stessi che danno speranza al futuro della nostra città. Perché è così che vogliamo andare avanti, con il sorriso e la voglia di fare». «Ma il ringraziamento più grande - sottolinea Nicastro - intendo farlo ai nostri candidati che hanno messo fac-

cia, animo, cuore e passione e che a partire da queste ore stanno già lottando per la rinascita della nostra città e di Scoglitti». Questi i 24 candidati: Salvatore Avola, Giovanni Buonvicino, Margherita Boccaccio, Salvatore Cilia, Vincenzo Celestre, Giuseppe Carbonaro, Giuseppe Corinzia, Anna Cali, Vincenzo Cappello, Elena Dumitrescu, Giovanni Formica, Andrea Fiorilla, Anna Sandra Frasca, Agata Iaquez, Giuseppe Lo Monaco, Vincenzo La Pegna, Giuseppe Nicastro, Rosario Ricca, Ines Statella, Giovanni Scudetti, Fabiola Tolomeo, Grazia Vella, Carmelo Vindigni, Maria Giovanna Zocco.

Intanto il parlamentare Nello Dipasquale ha chiesto alla Regione di ridurre il numero delle firme da raccogliere per presentare una lista. «Recepire anche in Sicilia la riduzione a un terzo del numero di firme necessario per presentare le liste civiche dei candidati alle elezioni amministrative». La richiesta è stata posta con una nota al presidente della Regione Nello Musumeci, all'assessore agli Enti locali Grasso e al presidente Ars Miccichè.

G. L. L.



I 24 candidati del Pd al Consiglio comunale



CHIESA DI SAN GIUSEPPE

Ignoti profanano il tabernacolo

d.c.) Ignoti si introducono nella chiesa di San Giuseppe e ne profanano il tabernacolo posto sull'altare maggiore. Il gesto ha destato profonda amarezza nella comunità parrocchiale. "Tuttavia - spiega don Cascone, parroco della chiesa di San Giuseppe - le particole consacrate, il bene più prezioso, non sono state portate via. Probabilmente erano ladri in cerca di oggetti da rubare e rivendere". La notizia è stata diffusa con un post pubblicato su Facebook dal profilo della parrocchia.

MULTISALA GOLDEN

Stasera «Lasciami andare»

d.c) “Lasciami andare”, per la regia di Stefano Mordini, ancora in programma stasera alla Multisala Golden. Nella pellicola, definita “un quasi horror di rara intelligenza”, compaiono Stefano Accorsi, Valeria Golino e Maya Sansa. Gli orari: 18.30-20.15-22.00.

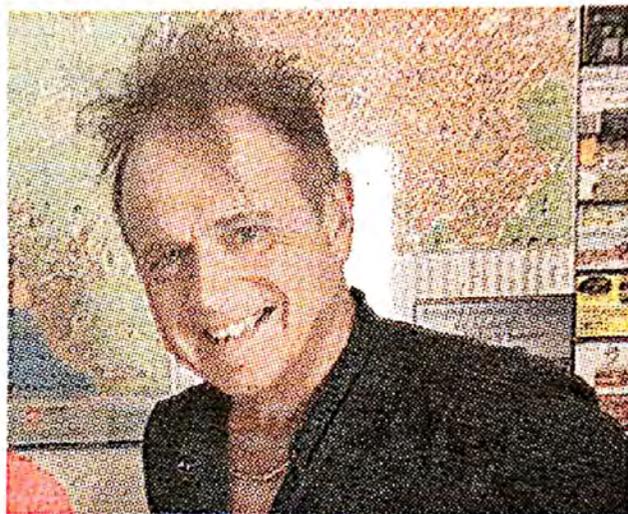


La sconfitta casalinga con il Piazza Armerina costa il posto all'allenatore Peppe Fernandez

La decisione. La società biancorossa individuerà il successore nelle prossime ore

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Al fischio finale di Vittoria-Armerina l'inesorabile verdetto era già nell'aria: Peppe Fernandez non è più l'allenatore del Vittoria. Troppo pochi quattro punti in quattro gare per far sì che l'avventura dell'ormai ex tecnico locale potesse continuare sulla sedia della panchina biancorossa. Ma più che i risultati mancati - tre sconfitte su sei tra campionato e coppa - sono state le prestazioni in campo a determinare l'inevitabile: squadra timida, scollata fra reparti e senza un centrocampo capace di fare filtro nella zona nevralgica del gioco. A subire le maggiori conseguenze il reparto avanzato, con Rizzo, Pirrotta e il neo innesto Protopapa quasi mai in grado di impensierire i portieri avversari. Se la società la settimana scorsa aveva ammesso delle responsabilità cercando di corregge-



Il presidente Michele Bertoni

re l'organico (via in quattro per lasciare spazio ai nuovi Protopapa e Patti) adesso sono giunte anche le dimissioni da parte dell'allenatore.

Sul nome del sostituto la dirigenza non si è ancora espressa, ma per l'annuncio del nuovo tecnico si tratta di poche ore. Di certo, come testimoniato anche dal presidente Michele Bertoni, visibilmente deluso dopo Arme-



L'allenatore Peppe Fernandez

rina, l'attuale rosa del Vittoria necessita ancora di qualche rimpiazzo tecnico utile a competere con il livello della categoria. "Dispiace per la sconfitta di domenica - ha commentato Bertoni - i risultati non sono andati così come ce li aspettavamo e dunque rivedremo un po' tutto insieme alla dirigenza. C'è ancora tempo per correggersi e riprendere a fare bene". ●